



MEDICINALI AD EQUIVALENZA TERAPEUTICA

ADESSO ANCHE IL FARMACO DI STATO!

Angelo Testa <Ennesima follia che calpesta lo stato di diritto a potersi curare. Di fatto un ricatto a Medici e pazienti ad utilizzare un “farmaco similare” che potrebbe avere un principio attivo differente>

Roma 24 Maggio 2016-Commento del sindacato autonomo ai tagli su un gran numero di farmaci che diventerebbero a pagamento per i malati.<A meno che>dice **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snami <i pazienti non vogliono cambiare terapia con un “farmaco similare”. Il tutto, ovviamente, per una questione di tagli immediati, il percorso tutto italiano del “mordi e fuggi” del risparmio dell’oggi, che non tiene conto dei costi del domani, soprattutto in termini di salute pubblica. C’è una “determina” AIFA, la “458” del 31 marzo scorso sul tema “Equivalenza terapeutica fra medicinali contenenti differenti principi attivi”, che ci fa capire dove si vuole andare a parare. Il paziente iperteso che da anni riesce a controllare la sua pressione arteriosa con un determinato farmaco dovrà d’ora in poi pagarselo oppure dovrà accettare, perché non può permetterselo, il farmaco “di stato” che magari ha un principio attivo diverso, con l’aggravante che l’anno dopo potrà succedere lo stesso, quindi dover cambiare nuovamente e di conseguenza “dover dismettere” il medicinale assunto in sostituzione del precedente. Anche questo non con lo stesso principio attivo. Follia totale> denuncia il leader dello Snami < da aggiungere alla telenovela del decreto taglia esami e ad un insieme di idiozie che vorrebbero impedire ai Medici di svolgere la loro professione e ai cittadini di potersi curare >

Ufficio Stampa Snami

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale Parioli 40, 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org

pec :snami@pec.snami.org